

ORSOGNA, LA TRADIZIONE DELLA SFILATA DEI TALAMI

16 Agosto 2010



ORSOGNA – Talamì “pieni di forza e originalità”, così li descriveva nel 1908 la scrittrice inglese Anne Macdonell.

E ieri, nella sera di Ferragosto, hanno sfilato lungo le vie di Orsogna, rinnovando una delle più suggestive espressioni della religiosità contadina abruzzese, i “talamì”, palchi con quadri biblici viventi (sei trainati da mezzi agricoli, uno portato a spalla dagli alpini) ispirati a episodi della Bibbia.

Tanti i turisti, insieme ai residenti, ad ammirare i carri con le scene bibliche interpretate da attori immobili davanti a fondali affrescati.

La manifestazione, che si tiene nei giorni di Pasqua e, dal 1960, anche a Ferragosto, è in onore della Madonna del Rifugio, la cui chiesetta a Orsogna fu distrutta nella Seconda guerra mondiale.

Secondo i devoti, ogni anno in quella cappella, durante la veglia notturna nel periodo pasquale, un quadro della Vergine dal volto scuro muoveva gli occhi o cambiava colore, il segnale di un “miracolo”.

Il prossimo appuntamento con i Talamì sarà il lunedì di Pasqua del prossimo anno.